

Le Giornate dell'etica in Oncologia - Ragusa 2018

DECALOGO della “SECONDA OPINIONE” in ONCOLOGIA

***Se il vostro paziente richiede e/o voi ritenete utile
che egli richieda una seconda opinione:***

- 1 Siate aperti** alla seconda opinione: è nel diritto del paziente ma anche del medico condividere la situazione clinica al fine di iniziare il miglior percorso di cura.
- 2 Siate professionali:** se ci sono situazioni che non sapete o non potete affrontare, indirizzate il paziente ad un centro in cui può ricevere un trattamento adeguato.
- 3 Rispettate la scelta del paziente** di chiedere una seconda opinione e non vivetelo come un “affronto personale”; allo stesso modo, chiedete che il paziente rispetti la vostra scelta di una eventuale richiesta di seconda opinione, essendo una iniziativa volta a tutelarne gli interessi.
- 4 Parlatene:** quando un paziente esprime il desiderio di poter avere una seconda opinione, ascoltate le sue motivazioni e siate collaborativi.
- 5 Aiutate nella scelta:** se vi viene richiesto, aiutate il paziente nella scelta di centri di riferimento cui rivolgersi per la patologia da cui è affetto.
- 6 Accogliete l'esito della seconda opinione e discutetelo** in maniera chiara ed esaustiva con il paziente; nel caso in cui i contenuti non vi trovassero d'accordo, spiegate serenamente al paziente e datene un feedback al collega che ha fornito la seconda opinione

Se siete chiamati a fornire una seconda opinione:

- 7 Siate completi:** nell'esecuzione di una seconda opinione affrontate tutti i temi della malattia secondo i desideri del paziente ed offrite una visione completa, anche dei trattamenti eventualmente disponibili nell'ambito di studi clinici.
- 8 Non siate autoreferenziali:** se chiamati ad eseguire una seconda opinione, siate coerenti con le linee guida nazionali e internazionali e con le evidenze scientifiche.
- 9 Visitate:** preferite sempre effettuare una seconda opinione in presenza del paziente; qualora il paziente non sia presente, sottolineate a chi si è rivolto a voi che il non aver avuto modo di visitare il paziente, constatandone le reali condizioni, potrebbe rappresentare una forte limitazione circa l'applicabilità dei consigli che darete.
- 10 Fornite un feedback** al collega di riferimento o al medico di medicina generale.